

ALLEGATO B



PIANO FORMATIVO cod_____ ¹

LINEA DI FINANZIAMENTO:

Linea 1 e 4

- SVILUPPO TERRITORIALE - MEZZOGIORNO

TITOLO DEL PIANO: “Futuro Serramentisti”

REGIONE: Sicilia

Di seguito si fornisce uno schema con le indicazioni di massima dei principali contenuti e caratteristiche cui le Parti Sociali possono attenersi nella predisposizione del Piano Formativo.

Il Piano Formativo sarà allegato al/i Progetto/i di Formazione presentati nell'ambito dello stesso Piano

CARATTERISTICHE DEL PIANO FORMATIVO

¹ Da compilarsi a cura di FONDARTIGIANATO

ALLEGATO B

Ambito di riferimento e tipologia dell'intervento	x Aziendale x Individuale x Territoriale x Distrettuale x Filiera x Pluriaziendale
Settore/i produttivo/i	Serramentisti
Territorio/i	Regione Sicilia

ALLEGATO B

<p>Priorità Orientamenti Obiettivi specifici</p>	<p>Questo intervento di formazione continua è di carattere preventivo intende supportare processi e organizzazione del lavoro per rafforzare/consolidare la competitività e l'innovazione delle imprese e dei sistemi locali e quindi intende intervenire in modo da rafforzare la stabilità dell'impresa sul mercato, così da affrontare periodi di stagnazione economica (come in questo particolare periodo storico) avendo una maggiore ottimizzazione e professionalizzazione delle risorse all'interno dell'Impresa.</p> <p>Il settore produttivo di riferimento è dei serramentisti che è in forte crisi in tutta la regione Sicilia anche in seguito alla crisi dei mercati internazionali ed allo spostamento di parte del settore manifatturiero nei paesi asiatici che ha comportato una minore richiesta da parte della committenza privata. Tali problematiche hanno portato a nuovi equilibri organizzativi aziendali che vedono un tipo di produzione flessibile, esternalizzazione di alcuni reparti produttivi che, di pari passo, richiedono alle aziende che operano nel settore la capacità di operare con standard di affidabilità e qualità elevati e di contenere i costi relativi ai vari processi tecnico-produttivi e di logistica adeguandosi alle normative CE.</p> <p>Focalizzando l'attenzione su questo dato periodo storico che ha avuto immediate conseguenze sulle esigenze di queste unità produttive di puntare sull'innovazione tecnologica ed organizzativa e sulla formazione ed aggiornamento professionale degli addetti, coerenti con questo scenario le priorità del piano proposto sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Qualificare e professionalizzare i lavoratori al fine di offrire servizi di qualità superiore;- Rafforzare le competenze in possesso degli addetti che operano nel settore;- Rispettare i bisogni formativi specifici delle strutture produttive che operano sul territorio locale;- Aggiornare con l'acquisizione di nuove competenze professionali gli addetti del settore;<ul style="list-style-type: none">- Aggiornare ed Impostare correttamente le Imprese ai fini della Marcatura CE:<ul style="list-style-type: none">- progettazione del prodotto;- implementazione del sistema di "Controllo della produzione";
--	---

ALLEGATO B

Finalità	X Competitività di Sistema X Sviluppo Locale X Competitività di impresa X Qualità prodotto/processo X Innovazioni
Validità e durata Piano	a valere sull'insieme delle scadenze dell'Invito: 1°/2011 .
Eventuale Interazione/Integrazione con altri interventi di formazione ed altre fonti di finanziamento	ACCORDI DI PROGRAMMA E/O PROGRAMMAZIONE INTEGRATA TRA PARTI SOCIALI E ISTITUZIONI OVVERO SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI REGIONALI E/O PROVINCIALI: (Descrivere brevemente le caratteristiche della integrazione degli interventi)
Risorse	(specificare eventuali fonti di finanziamento diverse dal Fondo) Euro

ALLEGATO B

Descrizione contesto e sua evoluzione	
Sociale Economico Produttivo	<p>Il contesto sociale economico e produttivo delle imprese del settore Metalmeccanico(Serramentisti) che operano in Sicilia in seguito alla crisi economica e produttiva che ha investito i mercati internazionali in questo dato periodo storico, vede molte imprese che hanno dovuto cessare la propria attività per rientrare nel settore produttivo lavorando in nero: tale situazione ha inevitabili ripercussioni oltre che sulla difficoltà oggettiva di intercettare tali unità produttive al fine di coinvolgerle in percorsi di sviluppo tecnologico ed organizzativo, anche sulle prospettive di miglioramento dell'andamento economico dell'intero territorio Siciliano.</p> <p>Inoltre si evince che tale settore presenta problematiche legate alla gestione della sicurezza, tanto che ancora molte imprese non sono ancora adeguate nemmeno alle misure minime di sicurezza dettate dalla legge.</p> <p>Tale problematiche è particolarmente sentita in quelle realtà di dimensioni piccole che non riescono ad adeguarsi alla normativa sulla sicurezza né tanto meno a seguire i trend connessi alle nuove tecnologie con ripercussioni sulle capacità di operare sul mercato di riferimento con efficacia ed efficienza.</p> <p>Inoltre le imprese che presentano queste grosse difficoltà non rispettano l'obiettivo di ogni azienda, quello della per durabilità nel tempo così da provocare disoccupazione e/o lavoro in nero.</p> <p>Il settore della filiera dei serramentisti inoltre vede nel presente ma ancor più nel futuro l'adeguamento ad una serie di nuove normativa CE che permetteranno di rimanere nel settore e di lavorare con qualità e sicurezza con ripercussioni positive e di crescita sia per l'impresa che per la società che vedrà lavoratori professionalizzati e che possono operare con le giuste disposizioni di sicurezza.</p> <p>Pertanto la possibilità attraverso la formazione di adeguare, professionalizzare ed innovare le caratteristiche di tali Imprese a livello tecnico-produttivo e sulla sicurezza e migliorare la quantità e qualità dei posti di lavoro in tale settore.</p>

Mercato	<p>Attualmente, il mercato presenta numerosi sistemi di profilati per serramenti prodotti con diversi materiali, quali metalli in genere, lega di alluminio principalmente a taglio termico, pvc, legno (massiccio o lamellare) e profilati misti alluminio-legno, alluminio-pvc, pvc-legno etc.</p> <p>Questi nuovi sistemi permettono la realizzazione di serramenti che, oltre alle alte qualità prestazionali e di durata nel tempo, presentano un aspetto estetico pure molto valido attraverso forme e finiture superficiali. In effetti, a una prima vista, sia dall'esterno che dall'interno, per una persona non del settore potrebbe essere non facile individuarne il materiale impiegato.</p> <p>Per tale motivo ora l'utente o cliente, forse più informato, ma soprattutto molto attirato da questi nuovi serramenti, che molte volte sono visti più come parte dell'arredo che quali validi diaframmi tra interno ed esterno, orienta la sua scelta verso tali soluzioni.</p> <p>Inoltre la crescente attenzione alla qualifica e riqualifica energetica degli edifici sta ormai orientando l'intero mercato a garantire degli alti standard in un panorama in continua evoluzione e soggetto a svariate e continue modifiche; quindi l'esigenza di aggiornamenti costanti e analisi della situazione di crescita in efficacia e qualità dell'azienda.</p> <p>Nel nostro territorio Siciliano ancora per il periodo che stiamo vivendo il P.I.L. per abitante è a livelli troppo bassi rispetto alla media nazionale, evidenziando quindi ancora una situazione di crisi per le popolazioni di queste aree e l'esistenza di un divario di sviluppo ancora molto forte tra nord e sud Italia che rischia di tradursi in una profonda lacerazione nella crescita economica e sociale del nostro Paese.</p> <p>Con riferimento specifico alle caratteristiche del mercato troviamo che per il settore produttivo individuato abbiamo sia grande committenza pubblica e privata e sia una realtà fatta di piccole commesse, tuttavia spesso la struttura organizzativa delle imprese Siciliane non consente alle stesse di accedere alle commesse di più grande dimensione che sono quindi appannaggio delle imprese del Nord, rimanendo così sempre indietro con lo sviluppo della produzione e di conseguenza dell'Impresa stessa in generale tanto da non poter assumere dipendenti e portando avanti "politiche" di lavoro in nero e conseguente aumento della disoccupazione.</p> <p>Oggi come non mai c'è l'esigenza di Innovarsi e modificare gli standard delle Imprese del settore della filiera dei Serramentisti in Sicilia così da avere nuove organizzazioni, flessibili ed orientate alla per durabilità nel tempo nel settore in questione così da poter accedere a porzioni di mercato che ancor oggi sono esclusivamente appannaggio dal nord Italia.</p>
---------	---

ALLEGATO B

Descrizione processi e loro evoluzione	
Lavorativi	<p>A livello di processi lavorativi molto spesso differiscono secondo la dimensione aziendale e lo specifico comparto di riferimento. Le differenze sono connesse all'organizzazione complessiva del lavoro e al livello di innovazione tecnologica raggiunto.</p> <p>In ogni caso è strategicamente importante la capacità e la maestria individuale e l'offrire l'utilizzo di soluzioni tecnologiche innovative in grado di consentire una maggiore efficacia ed efficienza del processo produttivo garantendo per durabilità nel tempo.</p> <p>In tutti i casi i processi di lavorazione richiedono una forte manualità e capacità di analisi e diagnosi dell'intervento più opportuno da effettuare in relazione processo di produzione da effettuare.</p> <p>Si riscontra uno scarso ricorso a sistemi di controllo e pianificazione del processo produttivo il che comporta un impatto inevitabile sulle problematiche connesse alla qualità del prodotto/servizio offerto, all'impatto ambientale e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Sull'Evoluzione dei processi di produzione, certamente il potenziale competitivo delle imprese Siciliane potrà esprimersi appieno solo se queste riusciranno a dare maggior slancio alla crescita della produttività dei fattori e se vi sarà un ricorso a tecnologie e soluzioni innovative al passo con i trend di oggi. Tale esigenza adesso è resa più urgente anche in seguito all'evoluzione dello scenario competitivo di riferimento.</p> <p>I tempi sono cambiati non esiste più la figura del serramentista come l'artigiano che si progettava i suoi infissi con carta e penna e li assemblava nei suoi quattro cavalletti in ferro.</p> <p>Oggi il serramentista, deve essere un professionista per poter andare avanti e prospettarsi nel futuro deve adeguarsi a tutto il nuovo modo tecnologico innovativo e alle nuove normative e leggi.</p>
Organizzativi	<p>C'è una vera e propria difficoltà a livello organizzativo delle Imprese che lavorano nel settore dei serramentisti sia a livello di produzione che a livello di logistica.</p> <p>Ancora tale settore della filiera dei serramentisti utilizza sistemi di organizzazione aziendale per la produzione e il montaggio non al passo coi tempi di oggi, rispetto a nuovi standard di programmazione e controllo dell'impresa ottimizzazione dei tempi e raggiungimenti di alti livelli di qualità .</p> <p>La vera sfida per l'intero settore operante in Sicilia è quella di riuscire ad intraprendere un percorso di rafforzamento sul mercato che non può prescindere da una migliore qualificazione degli addetti e dalla riorganizzazione della dotazione tecnologica e logistica delle Imprese.</p>

ALLEGATO B

Innovazione	<p>La maggioranza degli artigiani del settore presentano una scarsa dotazione tecnologica e propensione al cambiamento e all'innovazione come ben espongono statisticamente il divario di questo dato tra Nord e il Sud.</p> <p>Innovazione tecnologica, questa è la risposta per come far crescere le imprese siciliane nel settore dei serramentisti nel futuro per affrontare con successo i mutamenti radicali imposti dal mercato di oggi. Solo aprendo la produzione all'ingresso di tecnologie innovative, le aziende saranno in grado di rispondere con dinamismo, semplicità e flessibilità alle esigenze di un mercato in continua evoluzione, riuscendo così a governare il cambiamento, anziché subirlo.</p> <p>Un'innovazione importante sarà l'adeguamento alle normative locali ed europee gli allegati energetici degli enti locali (Comune, Provincia, Regione) - La Certificazione Energetica degli Edifici, la legge regionale - Marcatura CE e prestazioni del serramento esterno UNI EN 14351-1e + A1 (2010) - Direttiva prodotti 89/106-requisiti prestazionali; le fasi della marcatura CE - Sistemi di attestazione conformità: permeabilità all'aria (UNI EN 1026), all'acqua (UNI EN 1027), al vento (UNI EN 12211) - Prove acustiche UNI EN ISO 140-3 - Risparmio Energetico (trasmissione termica, UNI EN ISO 10077-1:2000 e allegato J), norme acustiche (Allegato B della UNI EN 14351-1:2010) e Finanziaria 2011.</p> <p>Serramenti ad elevate prestazioni di isolamento termico: Aspetti di innovazione e ricerca, per la propensione al futuro risparmio energetico. Valutazione dei miglioramenti che l'utilizzo del prodotto comporta in termini di risparmio energetico, impatto acustico e qualità dell'ambiente interno, valutazione della migliore soluzione tecnica che coadiuvi la prestazione del serramento per il comfort termico e il risparmio energetico Tecnologie: il vetro ed i serramenti - Il vetro per serramenti.</p> <p>Prestazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di soluzioni; - Parametri luminosi ed energetici, caratteristiche termiche, acustiche, resistenza al fuoco, sicurezza ed antintrusione - Vetro stratificato, vetro - camera a camera singola e doppia - Principi relativi all'installazione delle vetrate, alla movimentazione ed alla manutenzione L'involucro opaco - Tecnologie per pareti a secco, il cappotto interno ed esterno, la parete ventilata - La parete integrata con il serramento.</p> <p>Pertanto vi è la necessità di formare gli operanti nel settore così da innovare e gestire al meglio anche la stessa dotazione interna dell'impresa già presente nel settore.</p>
-------------	--

ALLEGATO B

Mercato	<p>I dati di mercato del lavoro nel 2011 evincono una situazione di disparità tra le aree centro-settentrionali del Paese e il Mezzogiorno.</p> <p>Vi sono divari sul territorio nazionale soprattutto dalla disamina dei tassi di disoccupazione.</p> <p>L'indicatore per l'Italia è pari al 8.4%, ma oltre 10 punti percentuali separano il tasso di disoccupazione del Nord-est (4.3%) da quello del Mezzogiorno (17.3%); tra i due estremi si posizionano il Nord-ovest (5.2%) e il Centro (7.6%).</p> <p>Rispetto alla media delle altre ripartizioni nel Mezzogiorno, il tasso di occupazione maschile e quello femminile sono inferiori, rispettivamente, di quasi 8 e di oltre 15 punti percentuali, mentre la differenza analoga calcolata sul tasso di disoccupazione è pari a 5.2 punti percentuali per i maschi e a 9.5 punti per le femmine.</p> <p>In questo difficile quadro occupazionale, il settore economico e produttivo dei serramentisti rappresenta una risorsa da coltivare in quanto è caratterizzato da una presenza capillare sul territorio di imprese piccole e medie ma spesso anche di microimprese che hanno manifestato una buona capacità di reagire alle turbolenze economiche e finanziarie. Tra l'altro laddove le imprese sono riuscite ad intraprendere un percorso di rafforzamento delle competenze e capacità di rispondere alle richieste del mercato, sono riuscite anche ad entrare nei mercati esteri.</p> <p>Oggi il mercato del settore dei serramentisti è un mercato difficile per le imprese Siciliane in quanto ancora non sono adeguate ad alti livelli di qualità e efficienza.</p>
---------	---

Descrizione tecnologie e prodotto/i e loro innovazione	
Tecnologie	<p>Tecnologicamente Le piccole e medie imprese Siciliane hanno necessità di programmare uno sviluppo organizzativo e produttivo in tempi medio-brevi, per intraprendere un mirato intervento formativo ed innovativo.</p> <p>Infatti un ruolo fondamentale nella competizione sui mercati di riferimento lo avranno l'utilizzo di tecnologie innovative in grado di standardizzare il prodotto/servizio offerto e di ridurre l'impatto ambientale del processo di produzione dello stesso.</p> <p>Particolarmente di rilievo è l'aspetto ambientale in quanto in questo caso le innovazioni tecnologiche hanno dato vita ad un comparto economico e produttivo a sé stante connesso all'efficienza di abbattere le dispersioni di energia, inoltre, il riutilizzo e la valorizzazione degli scarti di produzione etc..</p>

ALLEGATO B

Prodotto/i	<p>La produzione caratteristica dei serramentisti è connessa all'area della produzione di infissi, porte, verande, di vari materiali e alla manutenzione dei medesimi.</p> <p>Il prodotto serramento assume sempre più caratteristiche tecnologiche e di prestazioni sul fronte dell'isolamento acustico e termico importanti, soprattutto in considerazione della normativa che impone sempre maggiori vincoli rispetto alle problematiche del risparmio energetico e del confort abitativo.</p> <p>Infatti le innovazioni del prodotto sono connesse al risparmio energetico a cui oggi sempre più ci si deve adeguare per poter avere la certificazione CE conforme alla Direttiva CEE 89/106.</p> <p>In tale prospettiva le istanze e le sfide tecnologiche e produttive di tali comparti produttivi diverranno patrimonio comune dell'intero settore dei serramentisti che sempre più deve essere in grado di proporre soluzioni innovative per lo sviluppo.</p>
------------	---

Descrizione fabbisogni formativi	
Relazionali	<p>Le competenze relazionali hanno un'importanza strategica che apporta valore all'impresa nella misura in cui gli operatori sviluppando tali competenze mettono in atto i loro compiti lavorativi con maggiore efficienza ed efficacia. Con riferimento alla realtà imprenditoriale e produttiva del settore in questione tale aspetto assume un particolare rilievo in quanto l'operato del singolo addetto s'incardina e quindi influisce sull'operato dell'intero gruppo di lavoro: è necessario che ciascuno abbia contezza del proprio ruolo e del comune fine di progetto, affinché si instauri un clima di collaborazione. È necessario anche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, soprattutto per un settore così ad alto rischio, dove spesso gli episodi più gravi nascono da fattori facilmente eludibili, quale la superficialità, l'ignoranza dei fattori di rischio di settore e la mancata consapevolezza della sequenzialità del proprio operato in ambito d'impresa. Pertanto il piano concentrerà un'attenzione specifica su:</p> <ul style="list-style-type: none">- Comunicazione efficace;- Capacità di relazionarsi in modo proattivo;

ALLEGATO B

Di processo	<p>La conoscenza delle fasi di processo e l'utilizzo di attrezzature e strumentazioni tecnologicamente avanzate, dove possibile, costituiscono per le imprese del settore di riferimento la chiave di volta per ottimizzare i processi produttivi. I bisogni formativi di processo sono spesso latenti ed è consuetudine che i titolari d'impresa attribuiscono a fattori esogeni anziché endogeni, il nesso di causalità della mancata competitività o produzione. In tale scenario che riguarda tutto il panorama nazionale, ma soprattutto per la Sicilia. E' indispensabile un processo di formazione specialistica che crei conoscenza, competenza nella vita dell'impresa. Quindi a tal fine saranno trasferite specifiche aree di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Innovazione tecnologica ed organizzativa ;- Gestionale con riferimento sia all'ottimizzazione del processo produttivo ;- Sicurezza sui luoghi di lavoro ;- Implementazione del sistema di "Controllo della produzione" con Marchio CE;
-------------	--

ALLEGATO B

Descrizione processi di apprendimento	
Metodologie	<p>La metodologia deve dare importanza alle conoscenze teoriche al fine di professionalizzare gli operanti nel settore non trascurando gli aspetti pratici.</p> <p>Con tale proposito l'impianto metodologico del processo formativo prevederà i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none">– Contestualizzare l'azione formativa;– Importanza di insegnamento di nuove competenze; <p>A partire da questi elementi, infatti, è possibile rendere l'iniziativa idonea alle esigenze delle aziende che vi parteciperanno.</p> <p>Sarà previsto ricorso ad applicazioni pratiche che permetteranno un migliore approccio alle attività teoriche apprese, essendo il sapere impartito finalizzato all'acquisizione di una manualità professionalizzata.</p>
Strumenti	<p>Gli strumenti didattici saranno tradizionali, rivolgendosi ad un'utenza che ha bisogno di un approccio semplice ed elementare per la trasmissione dei contenuti.</p> <p>I contenuti tecnico-teorici saranno trasmessi durante l'attività d'aula, mentre l'applicazione pratica dei saperi sarà oggetto di esercitazioni a piccoli gruppi, al fine di dimostrare la facile applicabilità dei saperi appresi.</p> <p>Il docente e/o codocente utilizzerà lo strumento della lezione frontale, dell'esercitazione di gruppo e/o individuale, nella maniera più adeguata alle esigenze dell'utenza di classe, sempre valutando i tempi e le capacità di apprendimento dei singoli.</p>
Modalità organizzative	<p>L'attività formativa prevederà più momenti: dal reclutamento dei partecipanti (già individuati o da sensibilizzare), ad i processi formativi veri e propri:</p> <ul style="list-style-type: none">– il bilancio delle competenze iniziale;– la progettazione didattica;– l'attività d'aula;– la fase di apprendimento in laboratorio: il sapere che diviene saper fare, da conoscenza a competenza;– le verifiche di apprendimento e/o gradimento;– la certificazione delle competenze. <p>Le modalità organizzative dovranno tenere conto:</p> <ul style="list-style-type: none">– del target dei destinatari al fine di ottimizzare l'organizzazione in relazione alle reali disponibilità di partecipazione dell'utenza in ordine al contesto, ai territori, alla logistica, alla organizzazione del lavoro, alle dimensioni dell'impresa

ALLEGATO B

	<ul style="list-style-type: none">– della possibilità di intervenire a livello di sistema massimizzando la possibilità di partecipazione a percorsi unitari seppure salvaguardandone la specificità;– delle infrastrutture, delle dotazioni, dei supporti e della logistica che dovranno rispondere a criteri qualitativi elevati;– della tempificazione e dell’impegno orario dei corsi che dovranno essere brevi e frequenti per una organizzazione didattica flessibile ed in linea con le reali esigenze;– delle esigenze di monitoraggio e verifica che dovranno prevedere per i progetti un impianto idoneo alle opportune verifiche;
Documentazione (utilizzo materiali e prodotti di esperienze precedenti)	Le imprese che collaboreranno con le strutture formative metteranno a disposizione eventuali materiali utili a favorire la formazione a livello pratico.

Contenuti formativi da sviluppare

I contenuti formativi da sviluppare dovranno mirare a qualificare le figure professionali che operano nel settore di riferimento al fine di rafforzare le proprie competenze. In particolare si punterà sul soddisfare i seguenti fabbisogni formativi:

Area Gestionale

- Organizzazione aziendale;
- Marketing;
- Miglioramento continuo;
- Comunicazione efficace;

Area Sicurezza

- Concetti di base di sicurezza;
- Le principali normative di interesse per il settore;
- Il piano della sicurezza aziendale;
- Adempimenti previsti dalla sicurezza;
- Analisi del processo di produzione con identificazione delle aree di criticità per la sicurezza;

Innovazione Tecnologica ed organizzativa

- Elementi di informatica di base;
- Innovazioni nel processo di produzione aziendale ;

ALLEGATO B

Priorità dell'intervento	
<p>"PREVENTIVO":</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ anticipare i bisogni di formazione ✓ aggiornare e migliorare le competenze professionali rispetto a opportunità di mercato/innovazioni tecnologiche/modificazioni dei processi produttivi/evoluzione delle professionalità ✓ adeguare la qualificazione professionale dei lavoratori <p>"CURATIVO":</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ rispondere ai bisogni formativi specifici ✓ riqualificare i lavoratori ✓ aggiornare e migliorare le competenze professionali rispetto a opportunità di mercato/innovazioni tecnologiche/modificazioni dei processi produttivi/evoluzione delle professionalità ✓ acquisire nuove qualificazioni professionali 	
Descrizione ruoli e profili professionali destinatari dell'azione	
Ruoli	<p>La varietà che contraddistingue il settore artigiano, uno dei pochi che non si è mai adeguato ai meccanismi della produzione in serie, richiede un altrettanto varia tipologia di ruoli e funzioni riscontrabili all'interno delle singole aziende che rende difficile fare una rigida classificazione di ruoli e figure professionali.</p> <p>L'intreccio di competenze professionali si verifica con elevata frequenza e quindi si rende necessario pianificare la formazione in base alla situazione con la quale ci si trova a lavorare caso per caso.</p>
Profili professionali	<p>Il presente piano formativo si rivolge sia alla riqualificazione che alla creazione di nuove figure professionali da mantenere o inserire all'interno delle imprese artigiane siciliane.</p>

ALLEGATO B

<p>AZIENDE/TERRITORI (descrizione dei bacini di riferimento e della tipologia, numero delle aziende e dei territori interessati)</p>	<p><u>Il bacino di riferimento è l'intero territorio ed il relativo patrimonio delle imprese della Regione Sicilia</u></p>
---	---

<p>PROGETTO/I (indicazione del Progetto/i finalizzato/i alla realizzazione del Piano Formativo)</p>	
--	--

ALLEGATO B

<p>PROGETTO/I (Indicazione del Progetto/i finalizzato/i alla realizzazione del Piano Formativo)</p>	
--	--

<p>PARTI SOCIALI</p>	<p>Timbro e Firme in originale CONFARTIGIANATO CONFARTIGIANATO CNA C.L.A.A.I. CASARTIGIANI CGIL CISL UIL</p> <p>CONFARTIGIANATO IMPRESSE SICILIA Via Emmerico Amalfi, 11 90139 Palermo</p> <p>CNA CNA Regionale della Sicilia</p> <p>C.L.A.A.I. Prof. E. Agno</p> <p>CASARTIGIANI CASARTIGIANI - SICILIA Via F. Guardione, 3 90139 PALERMO</p> <p>CGIL CGIL SEGRETERIA REGIONALE SICILIA PALERMO</p> <p>CISL CISL SEGRETERIA REGIONALE PER LA SICILIA - PALERMO</p> <p>UIL UIL UNIONE ITALIANA DEL LAVORO SICILIA</p>
-----------------------------	--

Data 08/09/2011